

ORIENTAMENTO

“L’ORIENTAMENTO” deve porsi come “FARO” personale orientato verso le proprie attitudini e le proprie aspettative professionali per una scelta, informata e cosciente, del successivo percorso scolastico.

L'ORIENTAMENTO

DEVE PORSI
COME
CHIAVE DI
LETTURA
SIGNIFICATIVA,
PER NOTIZIE
VERE E
AGGIORNATE

- Sull'istruzione e sull'educazione
- Sul percorso formativo concreto di un determinato corso di studi
- Sui tempi e sulle dinamiche diverse
- Sui possibili sbocchi professionali futuri

“L’ORIENTAMENTO”

È una fase importante di contatto preliminare, di incontro fra gli alunni (genitori) in uscita da questa scuola e l’ingresso in una scuola secondaria 2° grado

In considerazione di quanto premesso e in attesa della relativa progettazione facendo seguito anche alla missiva inviata, a tal riguardo, in data 09/11/2017, a tutte le scuole superiori della provincia, si chiariscono i profili educativi, culturali e professionali dei vari istituti della s.s.2° grado

SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO

LICEO



La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

TECNICO



Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

PROFESSIONALE



L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

<http://www.planyourfuture.eu>



plan your future

il progetto



università?
estero?
lavoro?

Plan Your Future
è un progetto di orientamento scolastico

- 1 Aiuta i ragazzi ad affrontare le scelte della scuola superiore e post diploma
- 2 Aiuta i docenti ed esperti a dare risposte sui temi dell'orientamento



ISCRIVERSI IN 3 MOSSE



La normativa vigente (legge 7 agosto 2012, n. 135) ha stabilito che le iscrizioni alle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado avvengano in modalità online sul sito www.iscrizioni.istruzione.it.

TROVA TUTTE LE INFORMAZIONI

per scegliere la scuola superiore



QUANTO COSTA?

SCUOLE STATALI (Licei, Istituti tecnici, istituti professionali pubblici)

SCUOLE PARITARIE (Licei, Istituti tecnici, istituti professionali paritarie)

CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE



LE ISCRIZIONI NEL 2015?



Studenti che hanno proseguito il percorso
iscrivendosi al sistema d'istruzione superiore

LE SCELTE DI INDIRIZZO



ISTRUZIONE
LICEALE
50,9%



ISTRUZIONE
TECNICA
30,5%



ISTRUZIONE
PROFESSIONALE
18,6%



COME CAMBIARE SCUOLA

Negli ultimi anni è aumentato il numero degli studenti che ripensano alle scelte scolastiche e chiedono di cambiare percorso.

La normativa vigente riconosce la facoltà di passare da un percorso di Istruzione ad un altro di Istruzione attestando il curriculum precedente e verificando, tramite esami integrativi, l'acquisizione dei saperi minimi necessari per l'inserimento nel nuovo curriculum scolastico.

PASSAGGI FRA SCUOLE DI DIVERSO ORDINE DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE:

PASSAGGI FRA SISTEMI DIVERSI

NTI

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/cs260314>



LE SCUOLE DELLA TUA PROVINCIA

seleziona l'ambito che ti
interessa e scopri le Scuole
della Tua Provincia



ARTISTICO

ambito in cui si esprime la propria creatività e fantasia, utilizzando prevalentemente linguaggi non verbali

LINGUISTICO TURISTICO ALBERGHIERO

ambito in cui si utilizzano le lingue per lavorare a contatto con persone straniere a fini culturali, commerciali o turistici



EDUCATIVO SOCIO SANITARIO

ambito in cui si lavora nel sociale a livello educativo/psicologico o sanitario



ARTIGIANALE PRATICO

ambito in cui si svolgono attività prevalentemente manuali, anche con l'utilizzo della propria fantasia e creatività



GRAFICO

ambito in cui ci si occupa di comunicazione creando progetti grafici, utilizzando computer e operando con macchine da stampa



GIURIDICO ECONOMICO COMMERCIALE

ambito in cui si utilizzano le conoscenze commerciali, amministrative e giuridiche per lavorare nel sistema economico



ELETTRICO MECCANICO TECNICO

ambito in cui si progettano, costruiscono, riparano e si utilizzano macchinari, impianti e strumentazioni di vario genere



UMANISTICO LETTERARIO

ambito in cui si studia in modo approfondito il pensiero umano attraverso l'apprendimento di culture e civiltà antiche e moderne



INFORMATICO

ambito in cui si programmano, gestiscono o correggono software e hardware di computer e programmi informatici



SCIENTIFICO NATURALE

ambito in cui si studiano in modo approfondito i fenomeni naturali, con il metodo della ricerca scientifica e l'elaborazione dei dati numerici



ESTETICO

ambito in cui si svolgono attività rivolte alla cura estetica e al benessere della persona

EDILE

ambito in cui si studiano i principi di progettazione e realizzazione di immobili civili e industriali




AGRO AMBIENTALE

ambito in cui si svolgono attività a contatto con la natura, nel rispetto e valorizzazione dell'ambiente




LICEI





I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione.

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.



I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

ISTITUTI PROFESSIONALI

Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.)

I percorsi di istruzione professionale (di seguito denominata I.P.) sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione-formazione di cui all'articolo 1 *del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40.*

Attitudini, conoscenze e competenze quali sono le differenze?

cosa devo capire di me per fare la scelta giusta?

Le attitudini sono il nostro “essere”, sono i tratti di personalità che si stabilizzano nei primi venti anni di vita anche in funzione delle esperienze emotive vissute.

Le conoscenze sono il “sapere”, logiche, metodi e tecniche trasferibili per via teorica ad esempio attraverso lo studio sui libri.

Le competenze sono il “saper fare”, conoscenze applicate che si consolidano con la pratica. A parità di conoscenze e competenze, le diverse attitudini personali possono portare le persone a scegliere percorsi lavorativi nettamente differenti.

Le attitudini stanno diventando sempre più un aspetto prioritario nel mondo del lavoro. Le competenze tecniche sono fondamentali sul mercato del lavoro, ma le attitudini sono quello che veramente distingue le persone, quello che spinge a svolgere il proprio lavoro in maniera vincente. Per molte posizioni, a meno che non siano ad alto valore aggiunto specialistico, vengono privilegiate le capacità comportamentali e non quelle conoscitive apprese durante gli studi.

Obbligo scolastico e diritto/dovere all'istruzione, quali sono le differenze?

Quanto dura la scuola? Quando posso iniziare a lavorare?

In Italia si distingue tra obbligo scolastico e diritto dovere all'istruzione/formazione o obbligo formativo.

L'obbligo scolastico richiede la permanenza nel sistema di istruzione per dieci anni, indipendentemente dagli esiti e che dunque non termina a sedici anni, ma dieci anni dopo aver iniziato (indipendentemente dalle promozioni conseguite).

Il diritto dovere all'istruzione invece, non è un traguardo temporale ma richiede il raggiungimento di una qualifica pari almeno al II livello EQF (quadro europeo delle qualifiche), quindi fino al conseguimento del diploma.

Esiste una gerarchia tra i percorsi d'istruzione? qual è il titolo che vale di più , una volta conseguito?

Molti pensano che gli Istituti Professionali e, a seguire, i Tecnici siano “inferiori” ai Licei per quanto riguarda la qualità dell’offerta formativa e degli sbocchi occupazionali ad essi legati. Si tratta di una credenza infondata.

Gli istituti Professionali fanno parte a pieno titolo del sistema di istruzione assieme agli istituti tecnici e ai licei. Le differenze sono nelle caratteristiche del percorso (es. durata, approccio alle discipline, tipologia di formazione: più orientata all’università oppure al mondo del lavoro, per fare un esempio) e le capacità e competenze richieste allo studente o studentessa (es. interesse per l’approfondimento teorico, abitudine allo studio, senso pratico, ecc.).

L’idea che ci sono scuole di serie A e scuole di serie B, per usare una metafora sportiva, ha portato in passato e ancora oggi, molti ragazzi e famiglie a formulare le proprie scelte senza tenere conto delle capacità, delle risorse e delle potenzialità personali dei ragazzi, né, tantomeno, a coniugare i loro talenti con le opportunità di studio connesse agli sbocchi occupazionali offerti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Quali differenze ci sono tra Istituti tecnici e professionali?

I percorsi sono simili nella durata, cinque anni, ma differiscono per l'approccio alle discipline che per l'Istituto professionale è più operativo ed è caratterizzato da un maggior numero di ore di laboratorio. L'Istituto tecnico propone un approccio allo studio di tipo applicativo ma punta anche ad approfondire la cultura tecnico scientifica nei suoi aspetti teorici. La didattica laboratoriale è privilegiata in entrambi i percorsi. Gli sbocchi professionali possono essere gli stessi; il percorso di istruzione professionale prepara in maniera più specifica ad una determinata attività lavorativa, il percorso tecnico prepara in maniera più generale al lavoro in un determinato settore dove è possibile svolgere mansioni diverse. Nessuna differenza invece per quanto riguarda le possibilità di continuazione dopo il diploma: entrare nel mondo del lavoro o frequentare un corso di specializzazione tecnica superiore (IFTS), o conseguire un "Diploma tecnico superiore" negli Istituti Tecnici Superiori (ITS), oppure accedere all'università.

Quali sono gli sbocchi professionali dei percorsi della “scuola superiore”?

Nei siti delle scuole normalmente c'è una sezione dedicata alla descrizione degli sbocchi occupazionali e dei possibili percorsi per una eventuale formazione post diploma. Se hai già in mente una professione specifica puoi accedere a www.cliclavoroveneto.it/informazioni-sulle-professioni per capire il percorso formativo necessario.

In quali scuole è possibile per uno studente frequentare un anno scolastico all'estero? E con quali modalità?

In tutte le scuole superiori è possibile frequentare un anno all'estero, di solito il quarto, previo accordo con la scuola che si frequenta (anche per la specificità delle materie presenti) e con una delle organizzazioni che provvedono alle pratiche necessarie per la scelta dello Stato, della scuola, delle modalità e dei tempi (da tre mesi a un anno) previsti per il soggiorno all'estero, per un'eventuale borsa di studio etc

www.planyourfuture.eu/Tabs/Templates/22/page01_3.html Il Ministero dell'Istruzione consente la convalida dell'anno scolastico frequentato all'estero (a determinate condizioni). E' consigliabile quindi prendere accordi precisi con la propria scuola prima di organizzare la partenza. E' consigliabile inoltre che lo studente possieda una certa maturità, curiosità verso altre culture, autonomia, capacità di adattamento, avere una buona media scolastica e livello di conoscenza di lingua adeguato.

Se la scelta non si rivela adeguata, è possibile cambiare scuola ?

E' possibile cambiare percorso passando all'interno del percorso di istruzione, a scuole di diverso ordine o di diverso indirizzo; è necessario verificare per mezzo di esami integrativi che siano presenti i saperi minimi indispensabili per la frequenza nel nuovo istituto. Gli esami integrativi si dovranno sostenere per tutte le materie non comprese nel curriculum della scuola di provenienza e presenti nel quadro orario della scuola di destinazione.

Per gli studenti frequentanti il primo anno di superiori, l'inserimento in una nuova scuola può avvenire senza esami nel corso del primo quadrimestre; per gli anni successivi al primo, l'inserimento avviene alla fine dell'anno scolastico corrente o all'inizio del successivo. Le casistiche e le procedure previste dal protocollo sono pubblicate in ["Le strade per il futuro"](#) e sul sito www.planyourfuture.eu

In ogni caso è indispensabile stabilire contatti tra la scuola di partenza e quella di destinazione per avere informazioni precise che aiutino nella scelta.

La qualifica professionale regionale è valida su tutto il territorio nazionale?

Con l'ingresso dell'IeFP nel sistema educativo, le qualifiche professionali diventano titolo valido - al pari di quelli scolastici - per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere di istruzione e formazione. Sono inoltre spendibili e riconoscibili su tutto il territorio nazionale, perché riferiti a standard comuni, concordati tra le Regioni e approvati con Accordi Stato Regioni. Il loro riferimento ai livelli europei (III° livello EQF per la Qualifica e IV° per il Diploma), li rendono inoltre riconoscibili anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea.

Scuola in Chiaro

- Ricerca rapida
- Ricerca per posizione
- Ricerca avanzata

Cerca

Scuola in Chiaro ti permette di cercare le scuole, esaminare e confrontare le loro caratteristiche

[Approfondisci](#)